

Padova

Eventi



DAL 5 AL 26 GIUGNO

Si parte con il coro Pop Chords e le iconiche colonne sonore cinematografiche, gran finale con l'attore Pierpaolo Spollon

G

Venerdì 29 Maggio 2026
www.gazzettino.it

Per cinque serate i giardini di Villa Breda diventeranno un palcoscenico culturale a cielo aperto dove cinema, teatro, musica e arti performative potranno dialogare con il patrimonio storico della città, senza però rinunciare ad una spinta innovatrice

Il festival degli “Sguardi”

LA PROPOSTA/I

Da residenza ottocentesca a laboratorio culturale contemporaneo, Villa Breda a Padova è pronta ad accogliere la terza edizione di “Sguardi Festival”, l'appuntamento in programma dal 5 al 26 giugno ideato e diretto da Maria Vittoria Casarotti Todeschini. Confermata la visione alla base della manifestazione - essere uno spazio culturale accessibile, contemporaneo e partecipato, capace di dare visibilità ai giovani artisti favorendone il dialogo con il territorio - senza però rinunciare ad una spinta innovatrice.

«Quest'anno per noi rappresenta un passaggio importante, perché Sguardi non è più soltanto una rassegna ma diventa ufficialmente un festival - esordisce Todeschini - Una trasformazione naturale, nata dal desiderio di ampliare lo spazio dedicato ai giovani autori, al cinema contemporaneo, al teatro e ai nuovi linguaggi artistici, creando ancora più occasioni di incontro e di dialogo tra artisti, pubblico e territorio. Sguardi nasce infatti da una convinzione molto semplice e cioè che la cultura abbia senso soprattutto quando crea connessioni».



L'APPUNTAMENTO INAUGURALE IL 5 giugno a Villa Breda riflettori sul coro padovano Pop Chords

IL CALENDARIO

Si inizia venerdì 5 giugno alle 21.15 con la performance del coro pop polifonico padovano Pop Chords dedicata alle più

iconiche colonne sonore cinematografiche. A seguire, fuori concorso, la proiezione in anteprima nazionale di “Frammenti”, per Todeschini un progetto

profondamente in dialogo con la memoria culturale della città. «In questi mesi Padova è tornata a interrogarsi sul valore della memoria e della ricostru-

zione artistica grazie al ritrovamento dei frammenti degli affreschi della Cappella Ovetari agli Eremitani - spiega la direttrice artistica - Credo che il cinema e l'arte abbiano anche questo compito: ricostruire, custodire, riportare alla luce ciò che rischia di andare perduto».

Sempre nella stessa serata prenderà il via la nuova sezione “Sguardi vicini” dedicata ai cortometraggi contemporanei e ai giovani autori regionali. Venerdì 5 verranno così presentati “Il compleanno di Enrico” di Francesco Sossai, “La Zima del Signor” di Alessandro Padovani e “A Cup of Coffee with Marilyn” di Alessandra Gonnella. Sabato 6 giugno i giardini di Villa Breda continueranno ad ospitare i lavori dei nuovi autori del cinema veneto: in programma “The Wave” di Francesco Gozzo, “In acque tranquille” di Giuseppe Andreatta, “L'acquario” di Gianluca Zonta, “Nati per correre” di Michele Vannucci, “Il custode del lago” di Simone Bressello e “Studies for a close up” di Niccolò Bressan degli Antoni.

Il 12 giugno il festival prosegue con il duo locale Ophelia and the Corò Nuts che tra prosa, musica, teatro d'ombra e fiaba contemporanea inviteranno alla riflessione sul tema delle

convenzioni sociali e della libertà personale. Una settimana dopo, invece, spazio allo spettacolo “Ready Player Doc” con cui Maria Celeste Carobene affronta con il linguaggio dei videogiochi il tema del disturbo ossessivo compulsivo.

Gran finale venerdì 26 giugno con la “Notte di Stelle”, la premiazione del cortometraggio vincitore della sezione “Sguardi vicini”, decretato dalla giuria composta da studenti di cinema e del Dams. A seguire la proiezione del film “Come Fratelli” alla presenza dell'attore protagonista Pierpaolo Spollon. Il calendario 2026 si inserisce in una visione a lungo termine del festival, per il quale gli organizzatori confidano un'affermazione come appuntamento culturale stabile e identitario. Un momento dove memoria e innovazione, patrimonio culturale e nuovi linguaggi artistici possano incontrarsi in un percorso di crescita culturale.

Promosso da Antheia Aps con il patrocinio del Comune e del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, “Sguardi” si tiene in via San Marco 219; ingresso su prenotazione, contributo consigliato di 8 euro.

Riccardo Rocca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Villa Breda gioco di sguardi sotto le stelle

Dal 5 al 26 giugno a Ponte di Brenta
il Festival dedicato a cinema e teatro
Cinque serate di sperimentazione

ERIKA BOLLETTIN

La rassegna

Sguardi, al suo terzo anno di programmazione, si trasforma in un vero festival dedicato al cinema e al teatro, che si focalizza sui progetti nati e cresciuti sul territorio, e ai giovani.

Il format si riconferma a giugno, nella cornice di Villa Breda di Ponte di Brenta che, come ha sottolineato l'assessore alla cultura Andrea Colasio, «è diventato uno spazio culturale importante della città, un nuovo punto di riferimento». Verranno proposte cinque serate sotto le stelle, da 5 al 26 giugno, che trasformeranno la

storica villa padovana in uno spazio di incontro e sperimentazione culturale, dove giovani artisti, professionisti del settore e pubblico potranno dialogare attraverso cinema, arti performative e storytelling contemporaneo.

«La cultura è un gioco di sguardi» è il filo conduttore del festival, che vuole mettere in luce l'importanza del recupero del racconto attraverso le varie forme d'arte ed i differenti punti di vista.

«Uno degli aspetti più importanti per noi è creare commissioni tra pubblico e autori» ha sottolineato Maria Vittoria Casarotti Todeschini, direttrice artistica del Festival, «avremo una sezione nuova, Sguardi vi-



Uno degli spettacoli del Festival "Sguardi"

cini, dedicata ai cortometraggi contemporanei, poi ospiteremo i registi come Francesco Sossai e Alessandra Gonnella, poi l'anteprima del documentario Frammenti. Nota importante: la giuria del festival è stata affidata a cinque studenti del Dams».

Il primo appuntamento è per venerdì 5 giugno (ore 21.15) con il coro pop polifonico padovano Pop Chords, seguito dalla proiezione, in anteprima nazionale, di «Frammenti» progetto di Marco Fantacuzzi: un documentario, che parla del ritrovamento di un frammento di affresco di un'opera del Mantegna da parte di due fratelli, interpretati dagli attori Vasco Mirandola e Roberto

Citran. La prima serata vedrà anche il debutto della sezione «Sguardi Vicini» con «Il compleanno di Enrico» di Francesco Sossai, «La Zima del Signor» di Alessandro Padova, «A cup of Coffee with Marilyn» di Alessandra Gonnella.

Due gli eventi teatrali: «La guida della buona sposa» con il duo Ophelia anche the Corò Nuts, e «Ready player Doc», spettacolo che unisce stand-up comedy alla narrazione autobiografica con Maria Celeste Carobene.

Il 26 giugno ci sarà la serata finale con la premiazione e la proiezione del film «Come Fratelli», occasione in cui sarà presente Pirpaolo Spollon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova Eventi



IL PALINSESTO

Tra i protagonisti anche l'attore Miguel Gobbio Diaz, noto al pubblico per la serie Rai "Nero a metà"

G

Dal 6 al 28 giugno, per tutti i week end, Villa Breda a Ponte di Brenta ospiterà "Sguardi", sette proposte all'aperto tra film, teatro e nuove visioni. Spazio anche ad una serata dedicata all'Intelligenza artificiale

Palcoscenico sotto le stelle in uno scenario suggestivo

LA RASSEGNA

Un palcoscenico sotto le stelle, con cinema, teatro e nuove visioni. E persino con l'Intelligenza artificiale che coinvolgerà il pubblico. Il tutto in uno scenario suggestivo, cioè la dimora ottocentesca di Vincenzo Stefano Breda che tornerà a vivere come luogo di incontro, ispirazione e futuro. Dal 6 al 28 giugno, infatti, per tutti i week end la Villa omonima di Ponte di Brenta, destinata diventare un hub culturale, ospiterà "Sguardi", rassegna dedicata ai talenti artistici veneti, che ieri è stata presentata a Palazzo Moroni dall'assessore Andrea Colasio, dalla direttrice artistica Maria Vittoria Casarotti Todeschini e da alcuni esponenti delle associazioni che gestiscono l'antica dimora, tra cui Isabella Trevisi ("Benvenuto Cellini") e Daniela Antonello ("Xearte").

Il palinsesto propone per il debutto una serata teatrale con Miguel Gobbio Diaz, attore conosciuto per il suo ruolo nella serie Rai "Nero a metà", per poi proseguire con proiezioni, incontri con registi, spettacoli di giovani compagnie teatrali e il coinvolgimento del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Nelle sette serate all'aperto si alterneranno sul palco Giovanni Morassutti, Michele Angrisani e Cristian Tomassini, e poi tra gli appuntamenti più attesi c'è quello organizzato in collaborazione con Nova Symphonia Patavina, che porterà in scena un inedito dialogo tra musica classica e appunto Intelligenza



za artificiale. Oggi, intanto, sempre a Villa Breda si inaugura "Artisti in erba", mostra collettiva di pittura di autori dai 3 ai 17 anni.

Gli spettacoli di "Sguardi" (inizio sempre alle 21.15) inizieranno il 6 giugno con "Radici e visioni", mentre il 13 ci sarà il teatro con "Voci e maschere" e il 14 il cinema con "Sguardi sul futuro". Il 20 ancora teatro con "Giovanni talenti" e il 27 un altro film, "Schermi all'aperto". Il

28 la serata di chiusura "Notte di stelle" prevede proiezioni con registi locali.

I COMMENTI

Colasio si è soffermato sul perché è stata scelta Villa Breda. «Stiamo mettendo in atto - ha evidenziato - una politica culturale policentrica, in quanto, dopo aver investito nel cuore della città, stiamo costruendo realtà importanti pure nelle periferie come il Du 30 all'ex

Configli di dell'Arcella. Però il quadrante nord, che comprende Torre, Ponte di Brenta e Mortise, necessita di interventi strategici che vadano in questa direzione e Villa Breda rappresenta un punto di forza: ha un gigantesco parco, è un sito carico di storia e di memoria perché lì sono nati la grande industria italiana e il mondo dell'ipica, ma soprattutto, grazie a un pool di associazioni, è diventata un museo che negli ultimi

mesi ha ospitato moltissimi eventi». «Adesso - ha proseguito - mancava un'attenzione all'universo giovanile e alla creatività artistica. "Sguardi", quindi, nasce con l'obiettivo di metterli assieme, in un luogo che è stato negli anni passati un incubatore in quanto Breda era un grande innovatore, con il linguaggio del contemporaneo. Cifra della manifestazione è appunto dare voce e spazio ai talenti, a quegli artisti che nel territorio padovano e veneto giocano la carta proprio dell'innovazione attraverso il linguaggio teatrale, cinematografico e musicale. L'obiettivo di "Sguardi", pertanto, è raccontare tutto ciò che nel contesto patavino e regionale è innovazione artistica».

«La nostra iniziativa - ha proseguito Maria Vittoria Casarotti Todeschini - vuole essere un ponte tra generazioni, discipline e cultura veneta, e i grandi centri della formazione e della produzione artistica italiana, come il Centro Sperimentale di Cinematografia, una scuola d'eccellenza dove si insegna la grande importanza di creare connessioni. "Sguardi", pertanto, vuole essere proprio una connessione tra il Veneto e i centri del cinema e del teatro italiano, un corridoio di scambio dove i talenti, esordienti e non, possano crescere, ispirarsi, incontrarsi. In questo modo proviamo a onorare lo spirito di Vincenzo Stefano Breda trasformando la sua Villa in un palcoscenico dei idee, di narrazioni e di sogni».

Nicoletta Cozza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ve
wn
C
P
Il
via
«LJ
18.3
«SI
N
via
«PA
16.0
«L'I
ore
«FU
«BL
«BIL
PI
via:
«FR
STO
S.To
«MI
REC
20.3
«TH
17.10
«LIL
- 18J
«FU
22.25
«RIT
17.40
«BLA
derber
«FINA
di J.W
«CON
«MIS
RECK
CIT
MU
Viale
«LIL
- 19J
«MIS
RECI
21.00
ES
FA
via E
«MIS
REC
MO
BEI
via Be
«LILQ
PIO
MA
via Ge
«LA E
ore 21
POL
via Ca
«LILQ
LIM
THE
via Bri

DOMANI E SABATO DALLE 21.15

Teatro e cinema "local" Due giorni a Villa Breda con la rassegna Sguardi

Villa Breda di Ponte di Brenta propone domani e sabato la rassegna "Sguardi", con un programma che unisce teatro e cinema valorizzando i talenti del territorio. Saranno le prime due serate di un calendario che proseguirà nei prossimi mesi.

Alle 21.15 apre domani lo spettacolo teatrale "L'inizio di un sogno", con la regia di Maurizio Mario Pepe, scritto e interpretato dall'attore Miguel Gobbo Diaz, noto al grande pubblico per il ruolo di Ma-



L'attore Miguel Gobbo Diaz

lik Soprani nella serie Rai "Nero a metà". Nel monologo teatrale, l'attore ripercorre in chiave evocativa e poetica le tappe fondamentali della vita di un giovane che insegue il proprio sogno artistico, partendo da un'infanzia di sfide e radici complesse, fino ad arrivare alla consapevolezza adulta e alla conquista del proprio spazio nel mondo.

Sabato serata cinema dedicata al Centro Sperimentale di Cinematografia che celebra il talento dei suoi ex allievi. Alle 21.15 viene proiettato il cortometraggio "Chi ci ferma più", firmato da Claudio Cupellini, oggi tra i registi più affermati del cinema italiano. A seguire il docufilm "Memorabilia - Una Storia di Famiglia" di Giovanni Morassutti. —

E. BOL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA